

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura ed installazione di un sistema PET-TC – e relativi accessori – presso Il Padiglione Sommariva dell'IRCCS San Martino – IST, nell'ambito del progetto finalizzato "Sviluppo di un metodo computazionale per la misura del midollo osseo umano come finestra diagnostica innovativa delle patologie oncologiche"

LOTTO UNICO - CUP C32G13000050001 – CIG 64022095FF

Numero gara 6170419

**QUESITI PERVENUTI A SEGUITO DELL'INDIZIONE DI GARA
ENTRO IL TERMINE FISSATO AL 05/11/2015**

QUESITO N. 1

PARTECIPAZIONE IN R.T.I. :

Preso atto che l'importo totale dell'appalto è pari ad € 2.613.000,00 + I.V.A. così suddiviso:

- € 1.800.000,00 per fornitura/installazione sistema, accessori e software
- € 157.000,00 per lavori di adeguamento locali comprensivi di quota di progettazione
- € 6.000,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)
- € 650.000,00 per contratto di assistenza tecnica e manutenzione full-risk (quinquennale) post garanzia 24 mesi

con la presente desideriamo segnalare che nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente qualificate come prestazioni secondarie che possono essere assunte da una o più mandanti di un ATI verticale ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., così come non è stata riscontrata alcuna indicazione delle rispettive categorie e classifiche SOA richieste per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi.

Alla luce di quanto precede, chiediamo di voler confermare che è ammessa:

- (i) la partecipazione alla gara in ATI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. con una o più imprese;
- (ii) la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori di installazione compresi nell'oggetto della gara;
- nonché di voler (iii) indicare che l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria, così come richiesto dal citato comma 2 dell'art. 37;
- (iv) esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorponabile
- (v) indicare, per la progettazione, i requisiti che il progettista deve possedere ai sensi del DPR 207/2010.

RISPOSTA:

- (i) La partecipazione alla gara sotto forma di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) è contemplata all'art. 3 – comma 2 – del Disciplinare di gara, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 34 – comma 1 – del Codice Appalti; è facoltà delle Ditte concorrenti partecipare sotto forma di ATI di tipo verticale od orizzontale. Entrambe le opzioni sono previste dalla normativa (art. 37 – comma 8 – D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e, pertanto, ammesse;
- (ii) in caso di ATI verticale, è ammessa l'esecuzione dei lavori di adeguamento da parte della mandante;

- (iii) in relazione agli importi suesposti, la fornitura del sistema PET-TC costituisce la prestazione contrattuale principale e le restanti prestazioni richieste sono da considerarsi secondarie;
- (iv) relativamente alle opere di adeguamento dei locali, si allega la tabella relativa alle SOA previste, già pubblicata in fase di Dialogo Tecnico;
- (v) relativamente ai requisiti per la progettazione, si rimanda al punto 10 dell'Istanza di partecipazione (modello F2) opportunamente integrato (vd. 10.1 – 10.2).

QUESITO N. 2

Inoltre, nel caso in cui fosse confermata la suddivisione dei lavori indicata nello schema riportato nel file "PET-CT Categorie SOA" presente tra i documenti relativi al dialogo tecnico scaricabile dal Vostro portale, si chiede di confermare la possibilità di partecipazione alle imprese qualificate nella categoria OG11 in applicazione del principio dell'assorbimento relativo a tale categoria in base al quale, come riportato nel Parere dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti di Pubblici n. 202 del 5 dicembre 2012, "ove nel bando sia richiesta la qualificazione di cui alle categorie di opere specializzate OS3, OS28 e OS30, è consentita la partecipazione anche delle imprese qualificate in categoria OG11. Ciò in quanto detta categoria generale è in effetti la sommatoria di categorie speciali e pertanto sussiste la presunzione che un soggetto qualificato in OG11 sia in grado di svolgere mediamente tutte le lavorazioni speciali contenute in questa categoria generale."

RISPOSTA:

In relazione alla possibilità che le lavorazioni di cui alle categorie specialistiche OS30, OS28 e OS3 del bando vengano eseguite da soggetti in possesso della qualificazione nella categoria OG11 si sottolinea quanto segue.

L'art. 79 al comma 16 del DPR n. 207/2010, al secondo inciso, attribuisce in via generale agli operatori qualificati nella categoria OG11 l'abilitazione ad eseguire anche le lavorazioni specialistiche nelle categorie OS3, OS28 e OS30, ovviamente entro i limiti di classifica posseduti. In effetti, pare evidente che se chi possiede la OG 11 sa eseguire in modo coordinato ed interconnesso le lavorazioni OS3, OS28 e OS30 laddove non eseguibili separatamente tra loro, egli a maggior ragione può eseguire le suddette lavorazioni in modo separato e distinto tra loro.

Quindi, gli operatori in possesso della (sola) OG11 ben possano eseguire le lavorazioni di cui alle categorie specialistiche sopra richiamate, da ritenersi assorbite nella categoria generale OG11 (sul punto, cfr. da ultimo i pareri ANAC 28-30/4/2015, n. 64 e 22/4/2015, n. 59).

QUESITO N. 3

PENALI:

Con riferimento all'art. 8 "PENALI" del "Capitolato Speciale" e alla lettera c) dell'art. 17 – Penali della "Convenzione di fornitura" con la presente si sottolinea che le previsioni evidenziate superano le soglie stabilite dalla vigente normativa e, segnatamente, dall'art. 145 del Regolamento Attuativo del Codice dei Contratti Pubblici entrato in vigore il 9 giugno 2011, nel quale si stabilisce che "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo."

Sotto un diverso profilo, tali previsioni sarebbero censurabili anche alla luce di quanto previsto dall'art. 1384 del C.C., ai sensi del quale il giudice ha il potere di ridurre le penali "manifestamente eccessive".

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si richiede l'adeguamento delle penali sopra evidenziate con quanto stabilito dalla vigente normativa, con espressa previsione di un limite massimo che non superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale della fornitura.

RISPOSTA:

Trattasi di refuso. La versione corretta del capoverso indicato è la seguente: “Inoltre, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la comunicazione di cui all’art. 25 - comma 1 – della Convenzione di Fornitura, la Stazione Appaltante applica all’Aggiudicatario una penale pari all’1 % del valore della Convenzione”.

Viene apportata la relativa modifica al testo del Capitolato Speciale e della Convenzione di Fornitura.

Relativamente alla percentuale massima di penali applicabili, si rimanda all’art. 8 – penultimo capoverso del Capitolato Speciale ed all’art. 17 – punto i) – della Convenzione di Fornitura

QUESITO N. 4**IMPORTI A BASE D'ASTA:**

con riferimento agli importi a base d'asta indicati all'art. 2 del "Capitolato Speciale" e alla voce "A" dell'"Allegato F2" relativi a:

- Fornitura e installazione sistema, accessori e software
- Lavori
- Progettazione
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)

si chiede:

- di precisare se, fermo restando l'importo complessivo a base d'asta non superabile della "Voce A", pari ad Euro 1.963.000,00, e gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, gli importi relativi alla fornitura e installazione sistema accessori e software, alla progettazione e all'esecuzione dei lavori siano da ritenersi singolarmente non superabili oppure presunti, e quindi variabili, purché la loro somma non superi l'importo complessivo a base d'asta della "Voce A";
- in caso di superamento di una delle soglie riferite alla fornitura e installazione sistema accessori e software, alla progettazione e all'esecuzione dei lavori si chiede di confermare la possibilità di indicare la % di sconto (colonna F dell'Allegato F2) solamente riferita all'importo complessivo di Euro 1.963.000,00

RISPOSTA:

Si conferma che gli importi a base d'asta di cui all'Allegato F2 sono da considerarsi **singolarmente non superabili**.

QUESITO N. 5**CONTRATTO DI MANUTENZIONE:**

Con riferimento all'art. 3.3 "Contratto di manutenzione post-garanzie full-risk – all included per apparecchiatura PET-CT" si chiede di confermare che tutti i componenti non connessi o correlati con il sistema che ne garantiscono il corretto funzionamento in condizioni di sicurezza (che verranno indicati in sede di progetto) sono da intendersi esclusi dal contratto di manutenzione quinquennale post-garanzia

RISPOSTA:

Tutto ciò che è connesso o correlato all'apparecchiatura e che ne garantisce il corretto funzionamento in sicurezza è da intendersi incluso, mentre per le cose non connesse (impianti di condizionamento dei locali, opere edili) sono da ritenersi esclusi dal contratto di manutenzione post garanzia.

QUESITO N. 6**DOCUMENTAZIONE SU SUPPORTO INFORMATICO**

Con riferimento a quanto indicato a pagina 6 del Disciplinare di Gara si chiede la possibilità di inserire nel CD-ROM contenente la documentazione amministrativa solamente i documenti in formato pdf.

RISPOSTA:

Relativamente alla sola Documentazione Amministrativa (Busta n. 1), la documentazione potrà essere resa unicamente in formato PDF.

Viene apportata la relativa modifica al testo del Disciplinare di gara.

QUESITO N. 7**DOCUMENTI:**

Con riferimento ai sottoelencati documenti nella cartella:

- PET-CT - CD Acustica

scaricabile dal Vostro portale e riportata in elenco a pag. 3 della Determina n. 230 del 06/10/2010 si chiede di confermare che i documenti riscontrabili in tale cartella, compresi gli interventi dettagliati e gli importi riscontrabili nella computazione presente non siano afferenti la procedura di gara.

RISPOSTA:

Il CD Acustica è funzionale alla gara per:

- pratica acustica che il cantiere deve fare presso il comune di Genova per l'avvio del cantiere
- definire i livelli di riferimento massimo di rumore in caso di installazione di macchinari (UTA/GF/etc...)

QUESITO N. 8

Riscontrando l' ART. 4, punto 2) dell'All. B - Capitolato Speciale, vi chiediamo di confermare che sia sufficiente fornire Il Certificato di Assicurazione emesso dalla Compagnia Assicurativa della nostra Casa Madre, a comprova della esistente copertura assicurativa rinnovata annualmente e contenente i dettagli relativi alla garanzia e al massimale di polizza.

RISPOSTA:

La documentazione di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale è propedeutica alla stipulazione della Convenzione di Fornitura e, pertanto, dovrà essere resa dall'aggiudicatario della procedura di gara. Si conferma che l'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui al punto 2) del suddetto articolo, avente le caratteristiche di cui all'art. 129 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

QUESITO N. 9

Dalla documentazione di gara non si evince chiaramente la previsione, da parte di codesto Ente, del requisito del possesso dell'Attestazione SOA per le prestazioni di lavori.

Si chiede dunque di chiarire:

1. se sia previsto il possesso dei requisiti relativi all'esecuzione dei lavori di adeguamento dei locali;
2. in caso affermativo, quali requisiti tecnici siano previsti per l'esecuzione delle opere relative ai "lavori di adeguamento dei locali", e quindi quali siano le categorie OG ed OS;
3. infine, quali siano i limiti di subappaltabilità delle singole, eventuali, categorie richieste, domandandosi anche - o tal proposito - a precisazione del disposto dell'art. 6 del Capitolato Speciale, quale sia la "categoria prevalente" dei lavori.

RISPOSTA:

Vedasi risposta al precedente quesito n. 1 – punto (iv).

OPERE DI ADEGUAMENTO LOCALI – Quesiti generali**QUESITO N. 10**

Si richiedono le planimetrie pdf e/o dwg in scala del piano terra del padiglione Sommariva e non solo dell'area di intervento;

RISPOSTA:

Il file "653_DeF_AREA_CALDA_rev5_ok.dwg", presente nel CD di gara, è GIA' comprensivo dell'intero Piano terra del pad. Sommariva

QUESITO N. 11

Si richiede la planimetria e/o dwg in scala del piano sottostante la zona di intervento per poter effettuare la sovrapposizione al fine di progettare le idonee schermature anti-x del pavimento;

RISPOSTA:

Si trasmette il file **Sommariva_PF.dwg** relativo al piano FONDI del Pad. Sommariva.

QUESITO N. 12

Si richiede una planimetria generale del padiglione Sommariva al fine di valutare un'adeguata area di cantiere;

RISPOSTA:

Si trasmette il file **653_Planimetria generale Sommariva.pdf** relativo all'area esterna al Pad. Sommariva.

QUESITO N. 13

Si richiede pianta as-built in pdf e/o dwg della copertura, possibilmente con posizionate in pianta le macchine (uta/gruppo frigo/estrattori etc.);

RISPOSTA:

Si trasmettono i seguenti files in formato pdf

- **Sommariva_impianto aeraulico_layout copertura.pdf**
- **Sommariva_schema centrale.pdf**

QUESITO N. 14

Si richiede pianta as-built delle linee gas medicinali, ossigeno/aria/vuoto, compresi quadri di derivazione di zona;

RISPOSTA:

Si trasmette il seguente file in formato pdf

- **Sommariva_schema gas medicinali attuali Piano Terra.pdf**

QUESITO N. 15

Si richiedono le portate attuale gruppo frigo a servizio del piano;

RISPOSTA:

Si conferma quanto espresso in sede di sopralluogo, ovvero T acqua refrigerata 7°C – 12°C
Acqua calda mandata 55°C – ritorno 45°C.

QUESITO N. 16

Si richiede inoltre lo spessore della caldana del solaio ove verrà posata la nuova attrezzatura

RISPOSTA:

Le informazioni agli atti dell'Istituto sono state esplicitate nell'elaborato **653_MAT 01_Sommariva Terra - materiali**; sarà a carico dello sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva l'effettuazione di specifiche verifiche e analisi su solai interessati dall'intervento.

QUESITO N. 17

Contrariamente a quanto richiesto nel documento "Risposta quesiti dialogo tecnico" – quesito 25 pagina 6 di 12, del sopralluogo è emersa l'impossibilità di posizionare in copertura una nuova UTA, in quanto non sono presenti sufficienti spazi per il relativo posizionamento e per i passaggi dei canali dalla copertura alla zona di intervento. A tal proposito si chiede di poter utilizzare l'UTA esistente e se ne chiede inoltre l'indicazione della portata disponibile, nel caso essa sia sufficiente; in alternativa si chiede la possibilità di effettuare un nuovo sopralluogo che chiarifichi il tema.

RISPOSTA:

Nella risposta al quesito 25 del Dialogo tecnico era indicata esclusivamente la necessità di acquisire una nuova UTA.

Il posizionamento di tale nuova UTA è da definire a livello di sviluppo della progettazione con proposte dal parte dell'offerente.

OPERE DI ADEGUAMENTO LOCALI – Impianti
QUESITO N. 18

Si richiede se il potenziamento della linea di alimentazione condotto sbarra di circa 100kW (relazione tecnica pagina 4) sia a carico dell'Ente o del concorrente;

RISPOSTA:

Nella Relazione tecnica è chiaramente indicato che sono in carico al concorrente TUTTI gli oneri derivanti dagli adeguamenti impiantistici.

Il limite di fornitura è dato dal Quadro elettrico di potenza, questo ESCLUSO.

QUESITO N. 19

Si chiede se l'interruttore di protezione condotto sbarra, presumibilmente installato nel power center esistente, sia da sostituire e nel caso affermativo sia a carico dell'Ente o del concorrente ;

RISPOSTA:

Nella Relazione tecnica è chiaramente indicato il fabbisogno ipotizzato per la fornitura chiavi in mano oggetto dell'appalto, che risulterebbe inferiore alla potenza disponibile sulla blindo.

In caso il concorrente avesse necessità proprie di potenze che superano quelle disponibili, è a suo carico l'adeguamento dell'impianto.

QUESITO N. 20

Si richiede di definire se le tipologie delle alimentazioni elettriche disponibili è da intendersi normale; privilegiata e di sicurezza e la loro ubicazione;

RISPOSTA:

Sì, sono disponibili le tre tipologie di alimentazione.

QUESITO N. 21

Si richiede di confermare la possibilità di utilizzare tali alimentazioni di potenza dai condotti sbarra esistenti;

RISPOSTA:

Sì conferma.

QUESITO N. 22

Si chiede conferma che gli ambienti ad uso medico (relazione tecnica - pag. 5) oggetto dell'intervento (sala esame e ambulatorio) siano da intendersi come locali di GRUPPO 1.

RISPOSTA:

Sì conferma che gli ambienti ad uso medico oggetto dell'intervento (sala esame e ambulatorio) sono da intendersi come locali di gruppo 1.

QUESITO N. 23

Di volere indicare se gli importi a base d'asta siano superabili singolarmente in considerazione della complessità dell'intervento e pertanto l'importo non superabile sia da intendersi quello complessivo;

RISPOSTA:

Vedasi risposta al precedente quesito n. 4.

QUESITO N. 24

Si chiede di confermare che la voce ED 39 "pensilina di accesso esterna come da elaborati grafici...." del documento RE 02 653 "CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA" è un refuso in quanto non si trova evidenza della stessa in nessun altro elaborato di gara né sono state fornite indicazioni in fase di sopralluogo. In caso contrario si chiede di volere fornire maggiori indicazioni sulla ubicazione, funzionalità e caratteristiche costruttive del manufatto di cui sopra.

RISPOSTA:

NO, non è un refuso, ma trattasi di lavorazione da eseguire nell'ambito dell'appalto in oggetto. La definizione della tipologia di tale pensilina sarà a carico dello sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva ed è da concordare con il Funzionario di zona della Soprintendenza, in quanto il padiglione è vincolato con di attribuzione del vincolo di interesse culturale, secondo quanto espresso dalla stessa Soprintendenza con D.D.R. del 16.10.2014.

QUESITO N. 25

Si chiede di confermare che i dispositivi contenuti nell'allegato "34 SCHEDE TECNICHE MMC" del documento di valutazione dei rischi non sono oggetto del presente appalto in quanto non riportate nell'allegato PET-TC - all. A Capitolato tecnico - caratteristiche di minima;

RISPOSTA:

Il DVR dell'Istituto è stato allegato per informativa ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza; tuttavia, nel caso in cui l'offerente offrisse in sede di gara dispositivi ricompresi nella casistica indicata nel DVR, gli stessi dovranno aver i requisiti minimi previsti dalle schede tecniche in conformità al DVR stesso.

QUESITO N. 26

Come da indicazioni ricevute dai vostri funzionari tecnici in fase di sopralluogo, si chiede conferma della disponibilità di attestare l'acqua refrigerata (necessità di prelievo è di circa 20 kW con temperatura di 7°C in mandata e 12°C in ritorno) e l'acqua calda uso riscaldamento (necessità di prelevare circa 15 kW con temperatura di mandata a 50°C e ritorno 55/60°C) ai chiller esistenti collocati in copertura o alla montante principale passante per l'area oggetto di appalto. In caso contrario si chiede di volere indicare l'area e la distanza dai locali oggetto d'intervento per il posizionamento del chiller di nuova fornitura;

RISPOSTA:

Vedasi risposta al precedente quesito 15.

QUESITO N. 27

Si chiede di volere fornire maggiori dettagli sulla composizione e consistenza delle pareti dell'area oggetto di gara, nello specifico: futura sala esame, locali attesa calda, locale ambulatorio, zona barellati del nuovo reparto e dei wc caldi confinanti con l'accettazione;

RISPOSTA:

Vedasi l'elaborato 653_MAT 01_Sommariva Terra – materiali presente nella documentazione di gara.

Centrale Regionale di Acquisto

QUESITO N. 28

Si chiede di voler fornire maggiori dettagli sulla portata delle solette relativamente alle zone occupate dalla futura sala esame, dai locali attesa calda, ambulatorio, zona barellati del nuovo reparto;

RISPOSTA:

Vedasi risposta al precedente quesito 16.

QUESITO N. 29

Si chiede infine di conoscere le schermature in piombo esistenti (altezze e spessori) degli infissi, pareti, pavimenti e soffitti del reparto Pet-CT esistente e del Wc Caldi adiacenti alla futura attesa calda.

RISPOSTA:

Si trasmette il seguente elaborato in formato pdf:

- 653_FIS MED_noA_HSM06_reIEQ_PET-estratto schermature.pdf .

QUESITO N. 30

Riscontrando l'articolo "B - Penalità" del Capitolato Speciale di gara e gli allegati di gara ivi citati, chiediamo cortesemente di volerci confermare che il tetto massimo di tali penalità è del 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 145, comma 3 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice degli Appalti).

RISPOSTA:

Vedasi risposta al precedente quesito n. 3.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento
Dott. Luigi Moreno COSTA



